

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO PER LA RICHIESTA DI NOTIFICA DEGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI COLLABORAZIONE VOLONTARIA TRAMITE POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA DEL PROFESSIONISTA

(Articolo 1, comma 133, della legge 28 dicembre 2015, n. 208)

A cosa serve il modello

L'art. 1, comma 133, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 ha previsto che ai soli fini della procedura di collaborazione volontaria tutti gli atti che per legge devono essere notificati al contribuente di cui agli articoli 5-quater e 5-quinquies del decreto-legge 28 giugno 1990, n. 167, convertito con modificazioni, dalla legge 4 agosto 1990, n. 227, e successive modificazioni, possono essere allo stesso notificati dal competente ufficio dell'Agenzia delle entrate, in deroga ad ogni altra disposizione di legge, mediante posta elettronica certificata, con le modalità previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68, all'indirizzo di posta elettronica certificata del professionista che lo assiste nell'ambito della procedura di collaborazione volontaria.

A tal fine, il contribuente deve manifestare la propria volontà di ricevere gli atti della procedura di collaborazione all'indirizzo di posta elettronica certificata del professionista che lo assiste.

Chi lo utilizza

Il modello può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che hanno presentato la richiesta di accesso alla procedura di collaborazione volontaria ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 15 dicembre 2014, n. 186, e intendono manifestare la propria volontà di ricevere gli atti della procedura all'indirizzo di posta elettronica certificata del professionista che lo assiste.

Modalità di presentazione

La richiesta deve essere inviata esclusivamente dal professionista che assiste il contribuente nell'ambito della procedura di collaborazione volontaria, all'indirizzo di posta elettronica certificata presso il quale sono state trasmesse la relazione di accompagnamento e la documentazione a corredo dell'istanza di collaborazione volontaria.

Reperibilità del modello

Il presente modello e le relative istruzioni sono resi gratuitamente disponibili in formato elettronico sul sito Internet dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it. In alternativa, può essere utilizzato il modello disponibile su altri siti Internet, purché coincida in struttura e sequenza con quello approvato.

Dati del contribuente

Il richiedente deve indicare, oltre al proprio codice fiscale, i seguenti dati:

- se **persona fisica**, il cognome, il nome, il sesso, la data di nascita, il Comune di nascita e la sigla della Provincia. In caso di nascita all'estero, nello spazio riservato all'indicazione del Comune va riportato solo lo Stato estero di nascita;
- se **soggetto diverso dalle persone fisiche**, la denominazione o la ragione sociale che risulta dall'atto costitutivo. La denominazione deve essere riportata senza abbreviazioni, a eccezione della natura giuridica che deve essere indicata in forma contratta.

Dati del rappresentante

Il riquadro deve essere compilato solo nel caso in cui chi firma la richiesta non è il richiedente, ma un suo rappresentante.

In questo caso è necessario indicare il codice fiscale della persona fisica che firma la richiesta, il "**Codice carica**" corrispondente e i dati anagrafici richiesti.

Tale codice è desumibile dalla tabella generale dei codici di carica di seguito riportata.

La seguente tabella è comprensiva di tutti i codici relativi alla diversa modulistica da presentare all'Agenzia delle Entrate ed utilizzabili solo in funzione della specificità di ogni singolo modello.

Pertanto, il soggetto che compila l'istanza avrà cura di individuare il codice ad esso riferibile in relazione alla carica rivestita.

TABELLA GENERALE DEI CODICI DI CARICA

1	Rappresentante legale, negoziale o di fatto, socio amministratore
2	Rappresentante di minore, inabilitato o interdetto, ovvero curatore dell'eredità giacente, amministratore di eredità devoluta sotto condizione sospensiva o in favore di nascituro non ancora concepito ovvero amministratore di sostegno per le persone con limitata capacità di agire
3	Curatore fallimentare
4	Commissario liquidatore (liquidazione coatta amministrativa ovvero amministrazione straordinaria)
5	Commissario giudiziale (amministrazione controllata) ovvero custode giudiziario (custodia giudiziaria), ovvero amministratore giudiziario in qualità di rappresentante dei beni sequestrati
6	Rappresentante fiscale di soggetto non residente
7	Erede
8	Liquidatore (liquidazione volontaria)
9	Soggetto tenuto a presentare la dichiarazione ai fini IVA per conto del soggetto estinto a seguito di operazioni straordinarie o altre trasformazioni sostanziali soggettive (cessionario d'azienda, società beneficiaria, incorporante, conferitaria, ecc.); ovvero, ai fini delle imposte sui redditi e/o dell'IRAP, rappresentante della società beneficiaria (scissione) o della società risultante dalla fusione o incorporazione
10	Rappresentante fiscale di soggetto non residente con le limitazioni di cui all'art. 44, comma 3, del D.L. n. 331/1993
11	Soggetto esercente l'attività tutoria del minore o interdetto in relazione alla funzione istituzionale rivestita
12	Liquidatore (liquidazione volontaria di ditta individuale - periodo ante messa in liquidazione)
13	Amministratore di condominio
14	Soggetto che sottoscrive la dichiarazione per conto di una pubblica amministrazione
15	Commissario liquidatore di una pubblica amministrazione

Dovrà, inoltre, essere indicato il cognome, il nome, il sesso, la data di nascita, il Comune di nascita e la sigla della Provincia. In caso di nascita all'estero, nello spazio riservato all'indicazione del Comune va riportato solo lo Stato estero di nascita.

Se la richiesta è presentata da una società per conto del richiedente, va compilato anche il campo "**Codice fiscale società**" e va indicato sia il codice carica corrispondente al rapporto tra la società che presenta la richiesta e il dichiarante, sia il codice fiscale del rappresentante.

Dati della richiesta di accesso alla procedura di collaborazione volontaria

In questo riquadro devono essere riportati gli estremi del protocollo telematico (le prime diciassette cifre) e la data di presentazione dell'istanza risultanti dalla ricevuta di presentazione dell'istanza di cui al punto 6 del Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 30 gennaio 2015, prot. n. 2015/13193. Nel caso in cui il contribuente abbia trasmesso un'istanza integrativa di accesso alla procedura di collaborazione volontaria devono essere indicati i dati relativi all'ultima istanza presentata.

Dati del professionista e impegno alla presentazione del modello

Il riquadro deve essere compilato e sottoscritto dal professionista che assiste il contribuente nell'ambito della procedura di collaborazione volontaria e si impegna a presentare, per suo conto, la richiesta di notifica dei relativi atti presso il proprio indirizzo di posta elettronica certificata.

Il professionista deve:

- indicare il cognome, il nome, il sesso, la data di nascita, il Comune di nascita e la sigla della Provincia. In caso di nascita all'estero, nello spazio riservato all'indicazione del Comune va riportato solo lo Stato estero di nascita. In caso di società, dev'essere indicato il codice fiscale di quest'ultima e la denominazione o ragione sociale;
- indicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata presso il quale il contribuente manifesta la volontà di ricevere le notifiche degli atti della procedura di collaborazione volontaria;
- indicare la data (giorno, mese e anno) di assunzione dell'impegno a presentare la richiesta;
- apporre la firma digitale.

Firma dell'istanza

Il modello deve essere sottoscritto dal richiedente o dal suo rappresentante.

Al modello deve essere allegata la fotocopia del documento di identità in corso di validità del contribuente istante.